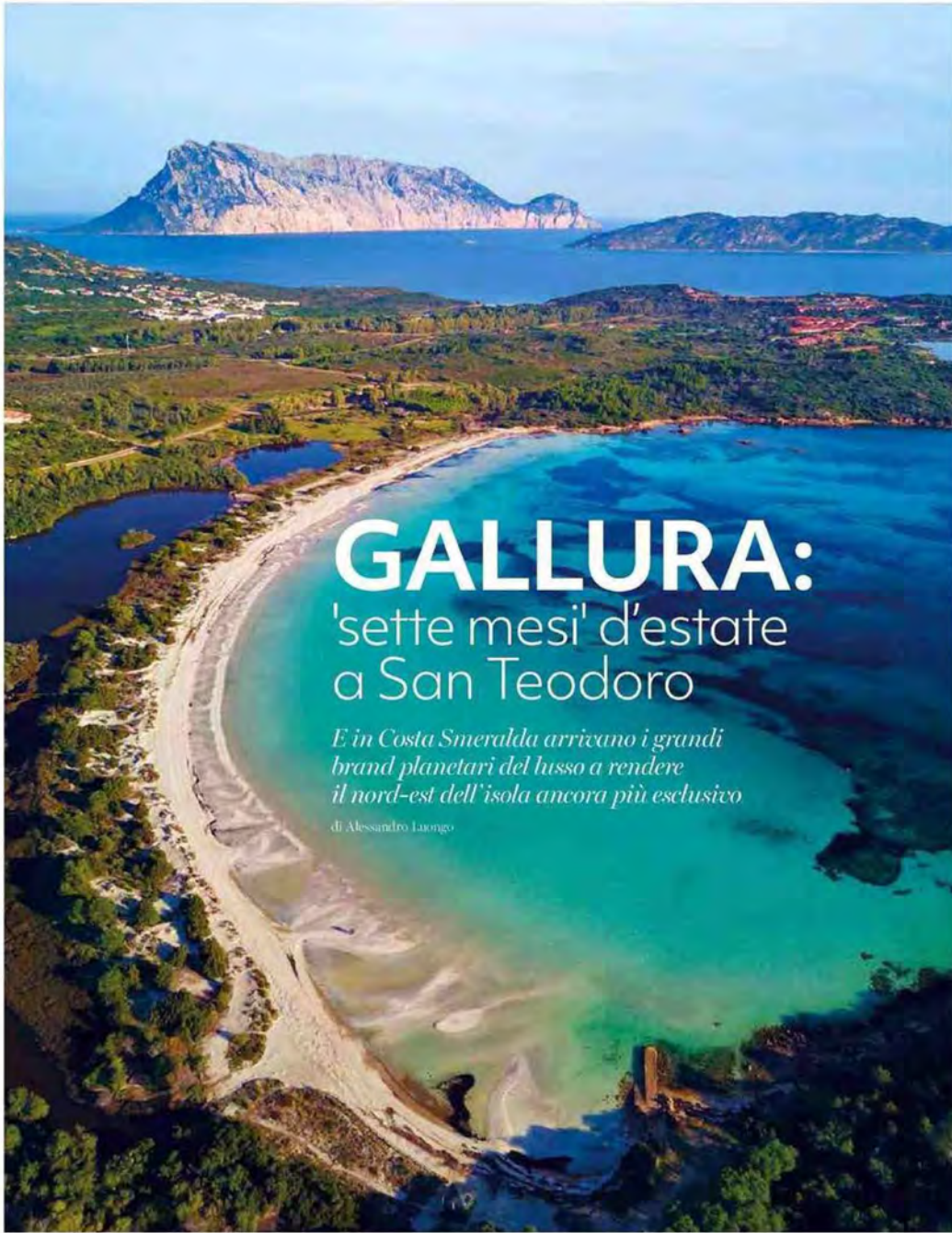


UN VIAGGIO NELLE PIÙ BELLE AREE TURISTICHE DELLA SARDEGNA NORD-ORIENTALE: LA GALLURA E LA COSTA SMERALDA. AREE DI INVESTIMENTI IMMOBILIARI E MOLTO AMBITE DAI GRANDI BRAND INTERNAZIONALI

TRAVEL & REAL ESTATE





GALLURA:

'sette mesi' d'estate
a San Teodoro

*E in Costa Smeralda arrivano i grandi
brand planetari del lusso a rendere
il nord-est dell'isola ancora più esclusivo*

di Alessandro Luongo





In apertura una veduta aerea della spettacolare spiaggia Cala Brandinchi, a numero chiuso da metà giugno a metà settembre. Sopra, Puntaldia, borgo del Comune di San Teodoro. Qui sotto, i fenicotteri rosa, caratteristici della Laguna di San Teodoro, sono un'importante attrazione naturalistica.
Front cover: a bird's eye view of the spectacular Cala Brandinchi beach, with restricted access from mid-June to mid-September. Right, Puntaldia, a village in the municipality of San Teodoro. Below, the renowned pink flamingos of the San Teodoro lagoon, an important natural attraction.



Sport, cultura, musica e tanto mare, naturalmente. La stagione estiva nel Comune di San Teodoro, in Gallura, a sud di Olbia, dura da aprile a novembre. "Il lavoro della nostra amministrazione è rendere vivibile il territorio tutto l'anno" - conferma a *Ville&Casali* Luciana Cossu, vice sindaco e assessore al Turismo - con le nostre attrazioni naturalistiche e, soprattutto, con gli eventi, che però non organizziamo mai ad agosto in centro al paese, dato che questo è il periodo di maggior affollamento turistico".
 Quest'angolo di paradiso fu scoperto dai tedeschi negli anni '80 - la Germania è tuttora uno dei principali mercati turistici - e visse un boom edilizio un decennio dopo, con ben 13 mila seconde case edificate, grandi alberghi e varie agenzie di servizi immobiliari sorte come funghi. Nacque poi Puntaldia, borgo del Comune di San Teodoro a pochissimi km di distanza, sviluppato da Peppino Fumagalli: il patron di Candy elettrodomestici che fece costruire il porticciolo, la piazzetta e il Due Lane Puntaldia Golf&Resort. Ora il borgo, che ricorda una 'piccola Porto Cervo' (ma molto più riservata e protetta), vanta già due resort 5 stelle. Questo grazie anche all'arrivo recente del Baglioni Resort Sardinia, di fronte alla Laguna, diventato esso stesso destinazione turistica.



LA CINTA È UNA DISTESA DI SABBIA E ACQUA CRISTALLINA DI 5 KM, CHE AMMALIA, COLLEGATA CON LA SPETTACOLARE LAGUNA E I SUOI FENICOTTERI ROSA



In Gallura con Aeroitalia

Aeroitalia è una compagnia aerea che ha iniziato a operare nel maggio 2022, offrendo servizi di volo charter. A luglio dello stesso anno ha lanciato il suo primo volo di linea. La compagnia serve 27 destinazioni e, a partire dal febbraio 2023, grazie all'assegnazione del bando di Continuità Territoriale, opera sulla Sardegna offrendo voli da Olbia e Alghero per Milano Linate e Roma Fiumicino. Ad oggi Aeroitalia ha trasportato più di un milione e mezzo di passeggeri. La flotta attuale è composta da 9 aeromobili Boeing 737-800 con 189 posti, 1 Boeing 737-700 con 149 posti, 2 ATR/72 600 con 68 posti. aeroitalia.com





*In alto a sinistra, la
lunghissima spiaggia
La Cinta e la confinante
laguna, del Comune di
San Teodoro. A fianco,
Capo Coda Cavallo.
Top left, the very long
La Cinta beach and
adjoining lagoon, in
the municipality of San
Teodoro. Next to it, Capo
Coda Cavallo.*



REPORTAGE



In alto, l'oasi naturalistica Monte Nieddu, nella Sardegna nord-orientale. A sinistra, una veduta aerea del paese di San Teodoro. *Top left, the Monte Nieddu natural oasis, in north-east Sardinia. Left, bird's eye view of the town of San Teodoro.*

Il Comune di San Teodoro è una località per giovani e famiglie. "Davvero per tutti" sottolinea la Cossu. Una cittadina che a metà giugno si è vista riconoscere di nuovo le "5 vele" da Leggambiente per i suoi 40 km di spiagge pulite e cristalline, tra le quali Lu Impostu e Cala Brandinchi (che da metà giugno a metà settembre sono regolate dal numero chiuso) e la Cinta, un arenile di fine sabbia bianca, esteso per ben 5 km. L'allungamento della stagione, sogno della Gallura nord orientale, qui è già una realtà di fatto. Si parte ad aprile e prosegue poi con i mercati cittadini: come "Coclearia", da giugno a settembre, che offre oggetti di artigianato locale nella zona pedonale del centro. Anche il mercato della Coldiretti è sempre molto apprezzato. Se nel giugno scorso la gara di nuoto in acque libere Swim the Island ha avuto un grande successo, il festival di Tavolara di metà luglio, con concerto finale di Paolo Fresu è stato un evento imperdibile. E ancora, il festival del

IL BORGO DI PUNTALDIA, FRAZIONE DI SAN TEODORO, SEMBRA UNA PICCOLA "PORTO CERVO", MENO AFFOLLATO E SEMPRE ESCLUSIVO



L'arredatrice storica

Non parlatele di minimalismo. "Io non lo amo affatto: per me è del tutto anonimo" risponde decisa Simona Arcangeli, titolare dello storico atelier Arcarosa in piazza degli Ulivi a Porto Cervo. "Il nostro è un punto di ispirazione per l'interior decoration di alto di gamma, che conserva ancora l'amore per il fatto a mano, per l'artigianato d'eccellenza, in coerenza con le nostre tradizioni". Simona racconta che viene chiamata spesso a riallestire l'interior di ville arredate in stile minimale. Come è successo alla dimora di un noto stilista. "Poniamo molta attenzione ai dehor, illuminandoli ad esempio con lampade in ceramica molto particolari dalle tonalità naturali, senza tempo". Nel suo lavoro si appoggia a Mastro Rophoe, realtà artigianale fondata dal papà Mario, che produce tessile di alto gamma: cuscini, biancheria da letto e per la tavola, tessuti naturali, come ad esempio il lino, con cui arreda anche molti yacht. "Siamo anche in grado di creare effetti di cotone e raso super morbidi - conclude Simona - oppure ricami tridimensionali". Arcarosa 1964, piazza degli Ulivi, Porto Cervo, tel. 377.3897948.

Da ex hostess a viticoltrice

Fino al 2019, Barbara Palese volava come hostess da una parte all'altra del mondo. Poi si è fermata in Gallura e ha aperto Tenuta Santa Rosa dove, nel rispetto della natura, produce Vermentino, Cannonau, Cognulari e Barbera Sarda: 13 ettari, quasi tutti a coltivazione biologica. "Compreso due Orange wine dalla vinificazione del Vermentino" ci racconta. "Vorrei però realizzare una cantina per la vinificazione in autonomia, per non perdere la Denominazione di origine controllata.



Ma il mio sogno è lanciare un piccolo eco resort in mezzo alla vigna". Tenuta Santa Rosa, Iac. Pedru Nieddu, Monti (SS).



L'agricoltore- ristoratore leader di Puntaldia

La nonna lo usava per lucidare le maniglie di ottone; oggi le aziende farmaceutiche se ne servono per alleviare alcune patologie. Nel 2022, Ivan Fodde ha ricevuto il premio Oscar Green per la sua idea innovativa di produrre un gin ricavato da Sa Pompia, una varietà di limone endemica della Sardegna, diffusa in particolare nel Comune di Siniscola. "Il gin sardo, nato da un'idea di nonna Luigina, è fatto con 40 spezie e si trova solo nei miei locali: il Café du Port (punto principale di ritrovo in piazzetta a Puntaldia, dove gustare ottimi drink preparati da Marco Pilia) e il ristorante Gran Café Puntaldia, guidato dall'executive chef Gabriele Piga che cucina il miglior spaghetti al pomodoro di tutta l'isola". La sua azienda agricola con orti, frutteti e ulivi diffusi su 50 ettari fra Budoni e Torpè, nasce nel 2014 grazie appunto alla passione dei suoi nonni Domenico e Luigina". Azienda agricola Ivano Fodde, Budoni (SS), tel. 347.5100993.





Sopra, un isolotto dell'Arcipelago della Maddalena.
A destra, Porto Cervo, "perla" della Costa Smeralda. Qui a fianco, Capo d'Orso, località rinomata per la presenza della Roccia dell'Orso.
Top, a small island in the Maddalena archipelago. Right, Porto Cervo, "pearl" of the Costa Smeralda. Side, Capo d'Orso, a place renowned for Bear Rock.





Finis Terrae, evento multicolore fra fine settembre e ottobre, con incontri culturali e un grande concerto.

"Questo invece si svolge in centro", riprende l'assessore. La fine della stagione è segnata dalla Festa patronale, il 9 novembre, con una messa, la successiva processione e una grande serata musicale. Senza dimenticare il concerto all'alba dei primi giorni di agosto, alla Cinta, con artisti di fama internazionale. Qui c'è tanto da fare, e da vedere. "Come ad esempio Monte Nieddu, la montagna del Comune di San Teodoro dalla quale si può ammirare tutto il paese e dove è possibile praticare il trekking e il canyoning (grazie anche alla presenza di cascate). O la laguna, dove vengono allevati i muggini per la rinomata bottarga e dove si radunano i fenicotteri rosa, fra le maggiori attrazioni della zona. E ancora: Capo Coda Cavallo, promontorio da cui ammirare tutta l'area marina protetta".

Eppure il Comune di San Teodoro non ha affatto intenzione di vivere di rendita per la sua fama consolidata. Anzi. "Quest'anno abbiamo iniziato i lavori per il completamento del porto turistico alla Cinta, grande incompiuta, il cui primo lotto vede la realizzazione di 150 posti barca e piste ciclabili. E poi stiamo pensando ai parcheggi pubblici, che sono ancora insufficienti".

Insomma, a sud di Olbia l'estate è lunga e piena di sorprese. E a nord, cosa succede?

L'immagine della Costa Smeralda diventa sempre più esclusiva, grazie anche all'arrivo di brand dell'hotellerie super lusso, come Belmond e Cheval Blanc ai quali è stata affidata rispettivamente la gestione dell'hotel Romazzino e quella dell'hotel Pitrizza. L'ultimo arrivato è Rocco Forte Hotels, che ha preso in mano Le Palme Hotel & Resort a Liscia di Vacca, vicino a Porto Cervo. Il Gruppo Statuto ha poi rilevato l'ex hotel Le Ginestre a Porto Cervo, dove si attendeva la gestione di Rosewood Hotels & Resorts. A due passi dalla Costa Smeralda, anche il gruppo americano Hyatt Hotels Corporation ha debuttato sull'isola con il 7 Pines Resort Sardinia, che è diventato parte di Destination by Hyatt.

"Quest'anno - ci spiega il sindaco di Arzachena Roberto Ragnedda - sono arrivati anche grandi brand della ristorazione di proprietà 'qatarina' (come Nikki Beach, Zuma, Novikov, BeeBar e Matsuhisa), che rappresentano un richiamo per chi vuole vivere una vacanza all'insegna del glamour. In questo modo riusciamo a redistribuire i flussi turistici in tutte le stagioni, con ricadute positive per l'economia locale".

